



COMUNE DI OSSI

Sede legale: Via Roma 50 CAP. 07045 Ossi(SS)

C.F. 00094050903 - P.I. 00249810904

Tel. 0793403100 Fax 0793403141

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.40 DEL 17-07-2023

PROPONENTE:

**SERVIZIO INTERESSATO
RAGIONERIA**

**Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI
ARTT.175,COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. N.267/2000.**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267 del 18 Agosto 2000, sulla presente proposta di deliberazione il sottoscritto Segretario ha espresso il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole; Per i seguenti motivi: Il Responsabile del Servizio Dott.ssa Antonia Marmillata
---	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole; Per i seguenti motivi: Il Responsabile del Servizio Dott.ssa Antonia Marmillata
---	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10/05/2023 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 10/05/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025, coi relativi allegati;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., a mente del quale *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto, altresì, l'art. 193, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale testualmente prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota con la quale il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che non sono pervenute note con le quali i Responsabili di Servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza, situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio e i debiti fuori bilancio;

Rilevato che non è stato comunicato alcunché circa la necessità di apportare variazioni riguardanti l'andamento dei lavori pubblici;

Dato atto che non si è ravvisata la necessità di apportare variazioni per assicurare l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto allegato;

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1 Di richiamare la narrativa di cui in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 di accertare, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del servizio finanziario, di concerto con gli altri responsabili di servizio, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3 di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000;
 - il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.lgs n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 4 di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.lgs n. 267/2000;
- 5 di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Infine con separata votazione

PROPONE

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.